

Ore 17.50 inizio lavori.

Aprire la riunione la Rappresentanza Cittadina delle Commissioni Mensa (in seguito menzionata come RCCM), presentando brevemente gli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Proroga del Contratto di Servizio di Milano Ristorazione, avvenuta all'improvviso senza nessun coinvolgimento della RCCM; Si chiedono informazioni sulle strategie e l'aderenza alle normative della Partecipata;
2. Aggiornamento dell'allegato 8 (Tabella Merceologica) del contratto di servizio, molto diverso e peggiorativo rispetto a quello del 2000; Richiesta di un ripensamento o eventuale dietrofront;
3. Richiesta chiarimenti sul sistema della gestione delle rette del servizio di refezione e se ci sarà un' eventuale revisione del sistema tariffario in quanto i genitori chiedono informazioni.
4. Richiesta chiarimenti sulla morosità degli istituti scolastici relativamente al rimborso pasti docenti.

La RCCM passa inoltre alla presentazione di un documento, che la stessa ha predisposto, con oggetto "**i risultati, i rischi e gli sviluppi della ristorazione scolastica**", che si allega al presente verbale. In detto documento sono elencati tutti i risultati ottenuti dal 2010 ad oggi, evidenziando quelli positivi. Vengono poi prospettate alcune preoccupazioni, in particolare vengono evidenziati, con riferimento all'allegato 8 del Contratto di Servizio, i rischi che potrebbero verificarsi in futuro, nello scegliere, tra gli alimenti previsti dallo stesso, per il servizio mensa scolastico, quelli che in passato erano stati oggetto di contestazione come triti industriali, insaccati, Grana al posto del Parmigiano, totano fritto e impanato, alimenti con edulcoranti, coloranti, sciroppo di glucosio, ecc. Nel nuovo allegato 8 inoltre si aggiungono altri alimenti peggiorativi come le carni congelate e carni in scatola. Il nuovo allegato 8 contempla anche bevande che sono fuori dal perimetro delle mense scolastiche come i superarcolici, alcolici, caffè. Viene inoltre segnalato la difficile lettura dell'allegato 8, che nel 2000 era composto da 34 pagine suddivise in 15 categorie, mentre nell'allegato 8 presentato nel 2012 erano 664, oggi il documento online sul sito di Miri è composto da 772 pagine, indice del fatto che è un documento dinamico e non statico, e presenta 32 categorie di alimenti,

Su tale argomento prende la parola la Dott.ssa Iacono, Presidente della Società Milano Ristorazione (in seguito menzionata MiRi) per spiegare che l'allegato 8 non contiene solo alimenti che vengono forniti nelle mense scolastiche ma che ci sono alimenti che vengono forniti anche ad altri servizi contemplati dal contratto, come, ad esempio, le RSA (Residenze Sanitarie Anziani), i CDD (Centri Diurni Disabili), i CPI (Centri di prima accoglienza) ect. Inoltre spiega che l'adeguamento/aggiornamento dell'allegato 8 nella versione attuale è stata una scelta condivisa tra il Comune di Milano ( in seguito menzionato Comune) e Miri che hanno ritenuto utile e doveroso inserire le schede tecniche di ogni alimento, ai fini di garantire trasparenza e dare adeguate informazioni.

La RCCM fa però richiesta di definire l'esatto perimetro dei prodotti per le mense scolastiche ed eliminare i prodotti peggiorativi rispetto al contratto del 2000 presenti nell'attuale tabella merceologica aggiornata nel 2012. La preoccupazione è dovuta alla possibile reintroduzione, da parte del Comune e di MIRI, di alimenti contestati in passato e oggi presenti nell'allegato 8. Quest'ultimo, nella precedente formulazione, esprimeva una scelta di qualità mentre l'attuale formulazione contempla solo una serie di prodotti che la Società può acquistare senza specificare cosa viene dato nelle mense e cosa no.

La Consigliera Strada (Comune) precisa che la RCCM sta chiedendo delle garanzie per il futuro.

Sull'argomento la Dott.ssa Lucarelli (Comune) si riserva una valutazione ed un approfondimento complessivo ritenendo comunque che alla richiesta di una definizione dei prodotti per le sole mense scolastiche si possa dare seguito. L'Assessore Cappelli (Comune) conferma questo

orientamento, così come la Dott.ssa Iacono che, tuttavia, nel confermare la disponibilità a rivedere la formulazione, rileva l'approccio troppo spesso sospettoso da parte della RCCM .

La RCCM evidenzia come in passato con la precedente giunta comunale pur avendo un contratto di qualità (occultato per anni) sia stato possibile offrire ai bambini prodotti ben lontani dai parametri qualitativi dell'allegato 8 del 2000. Con questo allegato 8 del 2012 la precedente giunta sarebbe andata a nozze, fornendo esattamente quello che abbiamo contestato ed eliminato facendosi scudo del contratto. Si ribadisce che la richiesta di definire l'esatto perimetro dei prodotti per le mense scolastiche ed eliminare i prodotti peggiorativi, rispetto al contratto del 2000, presenti nell'attuale tabella merceologica aggiornata nel 2012, viene fatta per tutelare i bambini oggi e domani oltre a garantire un lavoro concluso dall'attuale RCCM e ciò in considerazione della fine del mandato della stessa, ma anche dei futuri eventuali cambi di amministrazione da parte del Comune e della stessa Società.

Relativamente alle altre richieste di cui all'ordine del giorno prende la parola l'Assessore Cappelli (Comune) che spiega quanto segue. Relativamente al tema prosecuzione del contratto di servizio: la modifica, da parte del Consiglio comunale, dello Statuto sociale ha determinato la prosecuzione del Contratto con la Società, che ora è in house. Tale caratteristica fa sì che il rapporto tra la stessa e il Comune sia ancora più stringente e la prosecuzione del contratto, per ulteriori cinque anni, può ritenersi una conseguenza.

Per quanto riguarda il problema delle rette: sono state presentate in Giunta più ipotesi per una rimodulazione del sistema tariffario volta a rendere più equa la determinazione delle rette rispetto a quelle attualmente in essere. Le ipotesi sono però ancora oggetto di valutazioni, anche in considerazione della ormai imminente applicazione della nuova isee e della necessità per il Comune di verificare con simulazioni il rispetto degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda i contributi dello Stato – recupero importo pasti insegnanti – la Dott.ssa Lucarelli informa che si è rilevata una consistente morosità fino al 2011; sono state però espletate le azioni di recupero per gli importi riferiti alle annualità pregresse e più della metà dell'importo globale è stato recuperato. La situazione è comunque monitorata.

Petrasso (Comune) segnala alcune difficoltà per il recupero delle somme: una, fra tutte, il cambiamento di denominazione di alcune Scuole, ma anche il trasferimento di molte scuole da un istituto comprensivo ad un altro, a seguito dell'attuazione dei piani di dimensionamento delle Autonomie Scolastiche, avvenuta nel 2009 e nel 2013. Tale operazione di aggiornamento delle autonomie scolastiche ha comportato, per alcune scuole, un ritardo nel pagamento al Comune delle somme in questione

La RCCM chiede infine se c'è la possibilità, per i non residenti, attraverso la stipula di convenzioni, di poter usufruire di una retta agevolata.

La Consigliera Strada (Comune) interviene spiegando che in previsione della istituzione della città metropolitana potrebbero esserci delle possibili soluzioni a questo tipo di problematiche anche dal punto di vista politico.

La Dott.ssa Lucarelli (Comune) afferma che sono temi che il Comune sta iniziando ad approfondire. Al riguardo si è avviato un incontro con il Comune di Pero. Si stanno inoltre effettuando delle verifiche sui dati numerici degli utenti fuori Milano per avere una statistica aggiornata, anche se tali dati non sono di facile reperimento.

Il Dott. Draisci (Comune) prende la parola e spiega che il nuovo sistema isee dovrebbe essere applicato dal nuovo anno scolastico (2014/15) e questo potrebbe creare agli enti locali molte difficoltà. E' in programma comunque una rimodulazione del sistema tariffario affinché diventi più

equo. A tal proposito sono state fatte diverse proiezioni per poter fare rette personalizzate e far pagare a chi ha più possibilità. La problematica 'rette dei non residenti potrebbe essere superata in previsione della città metropolitana. Inoltre precisa che da ultime informazioni avute, l'applicazione del nuovo sistema isee molto probabilmente non partirà dal prossimo anno scolastico, ma verrà introdotto a partire dal 01/01/2015 e questo per l'Amministrazione Comunale è un fatto positivo.

Petrasso (Comune) precisa che l'incertezza di non sapere se il nuovo sistema isee venga applicato dal nuovo anno scolastico, ha comportato come difficoltà quello che ad oggi non è stato possibile aggiornare e consegnare alle famiglie, la nota informativa AS 2014/15. Questo comporterà comunque la concessione, alle famiglie, di una tempistica superiore per la consegna della certificazione Isee per il nuovo anno scolastico.

La RCCM chiede se nella revisione del sistema tariffario, verrà preso in considerazione il pagamento del pasto sulla base di quello effettivamente usufruito/consumato.

Il Dott. Draisci (Comune) precisa che per la morosità riferita all'utenza è stato fatto un grosso lavoro sollecitando in tempi utili il mancato pagamento, senza togliere il pasto ai bambini. Una soluzione a cui si sta pensando è il prepagato che permette di pagare quello che si consuma. Questo non elimina comunque il fenomeno della morosità ma migliorerebbe le cose. Si farà una sperimentazione per vedere l'entità economica e la fattibilità.

La RCCM chiede se la morosità deriva dalla utenza collocata nella fascia più alta.

La Dott.ssa Iacono (MiRi) e Petrasso (Comune), confermano che la morosità più alta deriva dall'utenza delle Scuole Primarie anche perché, ci sono più utenti iscritti rispetto alle altre Scuole, inoltre l'importo maggiore della morosità deriva dall'utenza collocata nella fascia isee più alta.

La RCCM chiede se la morosità della fascia alta è dovuta alla mancanza di consegna della certificazione Isee.

Il Dott. Draisci (Comune) precisa che la possibilità, data dal Comune, di chiedere la revisione della quota, consente la sistemazione delle problematiche dovute alla mancata consegna dell'isee.

Su tale argomento la Dott.ssa Lucarelli (Comune) precisa che proprio nella logica di venire incontro alle problematiche economiche delle famiglie il Comune ha operato su più fronti: 1° La presentazione dell'Isee - prima il termine era tassativo ora non è più così, quest'anno è stata anche prorogata la consegna fino a fine novembre con applicazione retroattiva della quota rideterminata a partire dal mese di settembre. 2° Maggiore frequenza delle sedute della commissione che si riunisce per esaminare le istanze di revisione retta o gratuità. 3° Concessione all'utenza, di pagare i debiti pregressi, prima dell'iscrizione a ruolo, attraverso una rateizzazione degli stessi in modo da pagare importi più bassi.

La RCCM chiede se si possa ritornare al pagamento della retta con quote mensili anche con un numero superiore di rate rispetto alle 4(quattro) previste oggi.

Petrasso (Comune) precisa che sono stati presi accordi con MiRi, secondo i quali le famiglie con problemi economico sociali, possono chiedere, una dilazione fino a 15 rate, per il pagamento della retta attribuita per l'anno scolastico in corso.

La RCCM chiede al Comune quali sistemi di controllo ha in mente di mettere in atto per controllare la Società e di sapere informazioni anche con riferimento alla Carta dei Servizi. Fa notare inoltre che il sito della Società non è aggiornato circa i consulenti e presenta diverse lacune. Inoltre con riferimento alla scadenza dell'appalto dell'ortofrutta (luglio 2014) chiede a MiRi se hanno in programma di spezzettarlo.

La Dott.ssa Iacono (MiRi) presenta la Dott.ssa Mascheroni, sostituta del Dott. Danna, che potrà illustrare le intenzioni della società circa il nuovo contratto.

La Dott.ssa Mascheroni (MiRi) riferisce che stanno verificando le possibilità legate al budget.

RCCM sottolinea la preferenza del prodotto italiano -

La Dott.ssa Mascheroni (MiRi) precisa che al momento non è stato escluso nulla. Nella gara è possibile chiedere quello che si vuole dal fornitore. L' intenzione è di chiedere 3 mesi aggiuntivi sull'appalto in essere per fare le cose fatte bene e avere un quadro un po' più delineato. Al momento non è stato avviato alcun tavolo.

La Dott.ssa Iacono (MiRi) prende la parola per spiegare che la varietà della frutta in Lombardia è limitata e alcuni prodotti non ci sono. L' intenzione è comunque quella di chiedere frutta italiana e valutando il biologico.

La RCCM chiede quali siano i parametri delle gare e se fra questi vi è il Km0, se sì, quale posto gli viene riservato. -

La Dott.ssa Iacono (MiRi) sarà come adesso.

La RCCM porta l'attenzione sul problema attuale della stagionalità delle arance in mensa.

Prende la parola Rivetta (MiRi) che spiega che la richiesta della frutta italiana va bene ma, se le campagne italiane di un prodotto finiscono, non potendo poi prendere dall'estero significa che ci potrebbe essere la possibilità di fornire nelle mense, per più giorni lo stesso prodotto. La cosa importante è poi non lamentarsi di questo aspetto. Inoltre si deve sempre tener conto della stagione dal punto di vista climatico, quest'anno ad esempio è stato un anno disastroso dal punto di vista climatico.

La RCCM chiede informazioni sul futuro e sui sistemi di controllo verso le partecipate e sulla mancata pubblicazione della deliberazione statutaria.

La Dott.ssa Lucarelli (Comune) spiega che ci sono diversi tipi di controlli verso le partecipate. Attualmente, quello che ricade sulla Direzione Educazione è incentrato nel rispetto del Contratto di Servizio ma altri controlli vengono fatti dagli altri settori del Comune. A tal proposito ricorda che il Comune, all'inizio dell'anno 2012, ha approvato uno specifico regolamento relativo ai controlli, nel quale sono compresi anche quelli che vengono effettuati sulle partecipate. Per quanto riguarda la Carta dei Servizi è stato avviato un tavolo di confronto ma lo stesso, come noto, è stato bloccato dall'Amministrazione per le valutazioni di natura strategica sulle Società partecipate a seguito del decreto Monti. Il tavolo di confronto ripartirà. Circa la mancata pubblicazione della deliberazione statutaria, si precisa che la stessa è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune fino al 3 maggio 2014. Lo statuto sociale deve però essere approvato anche dalla Società nell'assemblea dei soci, e sarà pubblicato anche sul sito della Società non appena ciò avvenga.

Il Dott. Draisci (Comune) interviene per precisare che nell'ambito del Comune si stanno ulteriormente definendo i criteri per l'individuazione dei dati da pubblicare. Sul tema bilancio ad esempio, il bilancio del Comune verrà costruito verificando anche quello della Partecipata, ma ci sono ancora difficoltà sulla disciplina della trasparenza.

RCCM chiede se c'è l'intenzione di espandere gli impianti dei centri cucina.

L'Assessore Cappelli (Comune) informa che la questione è in fase di approfondimento.

RCCM chiede nuovamente se entro il mese di settembre si riuscirà a definire le problematiche riscontrate sull'allegato 8.

La Dott.ssa Lucarelli (Comune) afferma che si cercherà di definire i problemi riscontrati sull'allegato 8, entro l'inizio del prossimo anno scolastico.

La riunione termina alle ore 19.30.